

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 211 - Deposito legale: 76/0788

Caracas, martedì 6 novembre 2012

d'Italia

Bs.F. 3,00

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

Obama ci crede I sondaggi sono con lui

WASHINGTON - Secondo gli ultimi sondaggi relativi agli orientamenti di voto nell'ultimo weekend pre elettorale, il presidente Usa è al 48% con lo sfidante Romney fermo al 45%. In Ohio, Stato chiave delle presidenziali nordamericane, Obama è dato al 52% contro il 47% di Romney. Cala in Sudamerica l'interesse per la tornata elettorale del vicino del nord. All'interno un'interessante analisi della campagna elettorale dei candidati e i possibili scenari della sfida.

(Servizio a pagina 10)



I COSTI DELLA POLITICA

Si va verso la fiducia, c'è il nodo delle coperture



ROMA - Impasse per il decreto legge sui costi della politica: il blitz in commissione alla Camera messo a segno dalla maggioranza con il sostegno anche della Lega - che prevede tra l'altro la proroga della sospensione del pagamento delle tasse per i comuni colpiti dal terremoto dell'Emilia - lascia il provvedimento senza le adeguate coperture.

(Continua a pagina 9)

Il premier rassicura i Paesi dell'Asia ed afferma che l'Europa sta uscendo dalla crisi del debito sovrano

Monti: "Riforme dolorose, ma ora l'Italia attrae di più"

Il presidente del Consiglio ha invitato ad attendere gli effetti delle riforme sull'economia reale e ha richiamato l'attenzione sul "rischio contagio per le economie dell'Asia che hanno già rallentato la loro crescita"

VIENTIANE - Le riforme, seppur dolorose, stanno dando i primi frutti rendendo l'Italia un Paese più attraente per gli investimenti e rafforzando le basi per una crescita sostenibile nel lungo periodo. Mario Monti sceglie con cura le parole da usare al vertice Asia-Europe Meeting (Asem) di

Vientiane, per rassicurare i partner asiatici sul fatto che l'Europa, e con essa l'Italia, sta uscendo dalla crisi del debito sovrano. Allo stesso tempo però li mette in guardia sul rischio che il contagio finanziario, che non risparmia nessuno, si estenda all'Estremo oriente. Argomentazioni vali-

de anche in chiave interna, visto che le previsioni Istat intravedono un 2013 ancora nel segno della recessione. Il premier ne è consapevole, per questo insiste sulla necessità di attendere per vedere gli effetti delle riforme sull'economia reale.

(Continua a pagina 9)

VENEZUELA



16-D: 141mila militari garantiranno sicurezza

CARACAS - 141 mila militari saranno dispiegati su tutto il territorio nazionale durante le elezioni regionali del 16 dicembre. Lo ha reso noto il capo del 'Comando Estratégico Operacional de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana' (Ceofanb), Wilmer Barrientos Fernández che ieri ha partecipato ad una riunione sul tema del 'Plan Republica' con il ministro dell'Interno e della Giustizia, Néstor Reverol; il Procuratore generale della Repubblica, Luisa Ortega Díaz; una delegazione del Consiglio Nazionale Elettorale (CNE).

Secondo quanto dichiarato da Barrientos in conferenza stampa, del totale dei militari 2800 unità saranno impiegati per la difesa delle aree strategiche del Paese. Dal canto suo, Néstor Reverol ha assicurato che in occasione della chiamata alle urne 14.800 funzionari della 'Policía Nacional Bolivariana' saranno alle dipendenze del Ceofanb. Inoltre, ha ribadito che anche per questo processo elettorale saranno emesse risoluzioni relative alla sospensione del porto d'armi e all'uso di armi da fuoco, così come sul divieto di vendita di bevande alcoliche e sulla chiusura della frontiera.

(Servizio a pagina 5)

SPORT



Oggi
Milan-Malaga,
Galliani sogna
Balotelli

ISTAT SU PROSPETTIVE 2012-2013



Aumentano
affamati
e disoccupati,
giù solo il Pil
e i consumi

(A pagina 8)



Los Ruices, Estado Miranda
Telfs. (0212) 239-72-12 / 239-73-01
Fax: (0212) 235-58-86
Email: gpoalpes@telcel.net.ve

J - 00261972 - 4



Laura
Desde 1953
EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Rif. J - 00089287 - 3
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



L'italo-venezuelana originaria di Viserba ha creato la prima cattedra di Estetica nel Paese. Per anni ha condiviso l'esilio con il marito, tra i leader della guerriglia venezuelana degli anni '60

Alla scrittrice Victoria De Stefano una laurea honoris causa della ULA

CARACAS - La scrittrice italo-venezuelana Victoria de Stefano sarà insignita questo mese, durante la Biennale Internazionale Mariano Picón Salas che si terrà dal 20 al 23 novembre nella città di Merida, di una laurea honoris causa da parte dell'Università delle Ande (ULA). L'omaggio alla De Stefano, riferimento imprescindibile nel panorama letterario latinoamericano, è un'iniziativa della Facoltà di Lettere e Filosofia della ULA, presieduta dal decano Luis Alfredo Angulo.

- La romanziera e saggista ha firmato una grande opera narrativa e da lungo tempo è impegnata nel

campo della attività letteraria, tanto da aver fondato la prima cattedra di Estetica del Paese, nell'Università Centrale del Venezuela a Caracas - ha spiegato Angulo.

Nata nel 1960 a Viserba, in Italia, Victoria De Stefano si trasferì in Venezuela nel 1946 con la sua famiglia. Ha una laurea in Filosofia ottenuta presso l'Università Centrale del Venezuela. Suo marito, il filosofo Peter Duno, con il quale ha condiviso l'esilio a L'Avana, Algeri, Parigi, Zurigo, Barcellona e nel Cile di Allende, è stato uno dei principali dirigenti della guerriglia venezuelana degli anni Sessanta.

La collettività italiana ha avuto l'onore di conoscere la scrittrice lo scorso febbraio all'Istituto Italiano di Cultura, durante la presentazione dell'edizione bilingue della raccolta di poesie "Amante", di Rafael Cadenas. La De Stefano era sul palco insieme a Joaquín Marta Sosa. Ha pubblicato, tra altri titoli, "El desolvido" (1970, 2006), "Sartre y el marxismo" (1975), "Poesía y modernidad, Baudelaire" (1984), "La noche llama a la noche" (1985), "El lugar del escritor" (1992), "Cabo de vida" (1994), "Historias de la marcha a pie" (1997), "Pedir demasiado" (2004) e "Lluvia" (2006).

4 NOVEMBRE

Cerimonia religiosa per i soldati caduti

CARACAS - Con una intima cerimonia religiosa in lingua italiana svoltasi venerdì mattina alla Chiesa Nostra Signora di Pompei di Caracas, la collettività italiana della capitale ha festeggiato la "Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate". Presenti l'Ambasciatore d'Italia Paolo Serpi, il Console Generale Giovanni Davoli, l'Aggregato militare Col. Rodolfo Passaro ed altri esponenti militari della nostra diplomazia, gli studenti degli istituti A.Codazzi e A.Vespucci.

Durante la cerimonia il sacerdote ha ricordato tutti i soldati, i militi ignoti, i migranti, benefattori e missionari italiani caduti. Inoltre, sono state recitate la preghiera del carabiniere, del marinaio e dell'alpino mentre su un maxi schermo appositamente allestito scorrevano le immagini del ritorno in patria dei corpi dei nostri soldati avvolti nel tricolore.

Al termine della Santa Messa, i rappresentanti dell'Associazione Alpini Sezione-Venezuela hanno reso un sentito omaggio ai caduti con la deposizione di una corona di fiori ed un minuto di silenzio a cui ha partecipato anche il nostro Ambasciatore.



IIC

Cinema italiano a Maracay



CARACAS - È iniziata ieri a Maracay con la proiezione del film "Benvenuti al Sud" di Luca Miniero, la mostra di cinema italiano promossa dall'Istituto Italiano di Cultura.

La Cinemateca Nazionale della capitale aragueña è la sede principale del Festival che si concluderà il prossimo 17 novembre. In cartellone opere dei registi Massimiliano Bruno, Rocco Martelliti, Massimo Martelli, Gianni Di Gregorio, Ferzan Ozpetek, Ivan Catroneo, Carlo Mazzacurati e Giuliano Montaldo.

RAPPORTI BILATERALI

Gruppo Amicizia Italia-Venezuela, domani il giuramento all'AN



CARACAS - Domani, nel Salone 'Los escudos' del Palazzo legislativo di Caracas, si realizzerà il giuramento ufficiale del nuovo "Gruppo parlamentare di Amicizia Italia-Venezuela", commissione nata nel 2006 grazie alla firma di un protocollo di collaborazione bilaterale. L'atto è fissato per le ore 14.

Oltre al presidente di origini italiane Elvis Amoroso, il team è composto dai parlamentari Enzo Cavallo Russo, Vivas Velásco Darío, Marleny Josefina Contreras Hernández, Carlos Eduardo Berrizbeitia Giliberti e Marquina Díaz Alfonso José.

L. STABILITÀ**Irpef, Iva, Tesoretto: ecco i conti**

ROMA - Lo scambio Irpef-Iva, sul quale i relatori della legge di Stabilità stanno lavorando, consentirà di far emergere uno "tesoretto" nel prossimo triennio: 1,1 miliardi nel 2013, 3,1 miliardi nel 2014 e 2,5 miliardi nel 2015. Queste risorse potranno essere utilizzate, oltre che per evitare l'aumento dell'Iva ora al 10% e per sterilizzare i previsti tagli sulle detrazioni, anche per ridurre il cosiddetto "cuneo fiscale", per favorire i salari di produttività e ridurre l'imposizione Irap sul costo del lavoro.

Il quadro macroeconomico è stato messo a punto dai relatori, che sono ancora alle prese con la scrittura degli emendamenti. Le finalità principali sull'utilizzo delle risorse sono state definite anche se il confronto è ancora aperto sull'entità delle risorse che andranno distribuite tra i vari capitoli. Sul tappeto ci sono poi anche altre ipotesi. Tra questa la creazione di una sorta di "fondo Giavazzi" nel quale far confluire le risorse che emergeranno dal riordino degli aiuti al settore industriale: potrebbero essere destinate alla riduzione della pressione fiscale sulle imprese e al credito d'imposta finalizzato alla ricerca.

VIA RIDUZIONE IRPEF: La cancellazione della riduzione di un punto delle prime due aliquote Irpef metterà a disposizione degli altri interventi 4,2 miliardi nel 2013, 6,5 miliardi nel 2014 e 5,9 miliardi nel 2015.

DETRAZIONI: L'ipotesi sul tappeto è quella della cancellazione di tutti i tagli agli sconti fiscali previsti. In pratica la cancellazione della retroattività dell'intervento, ma anche del tetto e della franchigia prevista su deduzioni e detrazioni costerà 1,9 miliardi nel 2013, 1 miliardo nel 2014 e 1 miliardo nel 2015.

STOP AUMENTO IVA DAL 10 ALL'11%: La cancellazione dell'aumento Iva che, in base al testo originario della Legge di Stabilità, sarebbe stato di un punto a partire da luglio, non ci sarà sui beni tassati ora al 10%, rimarrà invece per quelli che ora pagano il 21%. Anche questo intervento ha un costo: 1,2 miliardi nel 2013 e il doppio (2,4 miliardi) per ciascuno dei due anni successivi.

IL "TESORETTO": Dalle risorse che emergono dalla cancellazione del calo Irpef e dai costi dovuti agli interventi che "sterilizzano" gli aggravii su Iva e detrazioni, che avrebbero penalizzato le famiglie e i redditi più bassi, emergerà così un "tesoretto". Questo vale 1,1 miliardi nel 2013, 3,1 miliardi nel 2014 e 2,5 miliardi nel 2015. Come utilizzarlo? Il confronto politico tra le varie aree della maggioranza, ma anche tra maggioranza e governo, è aperto. L'ipotesi è quella di destinare le risorse del 2013 al taglio del cuneo fiscale sul lavoro o, in alternativa alla detassazione dei salari di produttività (con tassazione separata al 10%). Nel 2014 ci sarebbero anche risorse per detassare la quota Irap che pesa sul costo del lavoro.

IL FONDO GIAVAZZI: Nella finanziaria potrebbero entrare anche le risorse che emergeranno dalla riorganizzazione degli incentivi alle imprese. Ma la quantificazione non è ora possibile: l'economista Francesco Giavazzi aveva ipotizzato interventi per 10 miliardi, il Tesoro ritiene possibili tagli di minore entità. In ogni caso verrà creato un apposito fondo: tutte le risorse che vi affluiranno serviranno a finanziare il calo delle tasse per le imprese e un credito d'imposta finalizzato alla ricerca.

Trovate le risorse per i malati di sclerosi laterale amiotrofica: la cifra sarà uguale a quella dello scorso anno. Inammissibili 781 emendamenti su 1.558. Pdl pronto a bocciare la manovra

L. Stabilità: "tesoretto" da 6,7 mld Pdl: "No ai tagli alla sicurezza"



ROMA - La 'nuova' legge di stabilità che si sta delineando, senza i tagli Irpef, potrebbe contare su una dote di 6,7 miliardi di euro in tre anni. Nel 2013 le risorse, che potrebbero essere investite nel cuneo, ammontano a 1,1 miliardi di euro, cifra che si aggiunge ai circa 900 milioni di euro destinati al sociale. Sono i calcoli sui quali stanno elaborando le loro proposte i relatori in Commissione Bilancio della Camera, Pierpaolo Baretta (Pd) e Renato Brunetta (Pdl). Intanto il ministro dell'Economia, Vittorio Grilli, parlando dal G20 di Città del Messico, rassicura sui fondi per i malati di Sla. Il Pdl invece insiste sulla necessità di preservare il comparto sicurezza dai tagli e minaccia di non votare la legge di Stabilità se non si troverà una soluzione al problema. L'iter della legge di stabilità entra nel vivo mentre il ministero dell'economia diffonde i dati sulle entrate fiscali nei primi 9 mesi. Gli incassi

segnano una crescita del 3,8%, con un aumento del gettito che in soldoni arriva a 10,6 miliardi. I dati rimbalzano alla Camera dove la Commissione Bilancio ha avviato l'esame degli emendamenti.

Primo passo è stato il giudizio di ammissibilità che ha 'falcato' oltre la metà dei circa 1.600 emendamenti. I relatori ieri si sono riuniti tra loro e con il governo (il sottosegretario all'Economia Gianfranco Polillo e i rappresentanti della Ragioneria) per cominciare a mettere a punto gli emendamenti. Un incontro con il ministro Grilli dovrebbe tenersi nei prossimi giorni, poi le proposte di modifica dei relatori e dunque la maratona del voto in Commissione che dovrebbe arrivare fino a domenica. La rinuncia alla riduzione delle aliquote Irpef, e allo stesso tempo il non aumento dell'Iva dal 10% all'11% e l'eliminazione sia della retroattività che dei tetti e franchigie per deduzioni e

detrazioni, porta ad un 'tesoretto' di 6,7 miliardi di euro in tre anni (1,1 mld nel 2013, 3,1 mld nel 2014, 2,5 mld nel 2015).

Le risorse dovrebbero essere destinate al cuneo e conseguentemente alle famiglie. I relatori puntano a salvare totalmente le detrazioni dal taglio: il governo ha già dato il suo assenso allo stop alla retroattività; si attende ora una risposta sulla questione di tetti e franchigie. Fin qui il capitolo fiscale.

- Ma non è che una volta risolta la questione dell'Irpef è risolto tutto - avverte Baretta elencando tutti i nodi da sciogliere. A partire dalla scuola dove si tornerà all'orario di 18 ore ma bisognerà trovare 180 milioni di euro di corrispondenti risparmi. C'è poi la questione dei Comuni e la richiesta di un allentamento del Patto di stabilità, escludendo per esempio gli investimenti legati al dissesto idrogeologico o alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. E ancora, resta da definire la pla-

tea degli esodati per calcolare con maggiore precisione il fabbisogno di risorse. Un problema, quello dei malati di Sla, sembra invece risolto.

- Volevo rassicurare, non c'è né una dimenticanza né un'assenza di risorse - ha detto Grilli, spiegando che le risorse potranno arrivare dal fondo di 900 milioni già previsti nel ddl di Stabilità.

Il Pdl insiste infine sulla questione sicurezza. Sia il capogruppo al Senato Maurizio Gasparri che il vice capogruppo alla Camera Pietro Laffranco fanno sapere che "il tema della sicurezza è una priorità" e se dunque il governo non tornerà indietro sui tagli, il Pdl non voterà il ddl. Ma sempre dal Pdl arriva la precisazione del relatore Brunetta:

- Non ci sono tagli al comparto sicurezza. A mio avviso la legge di stabilità dovrebbe incorporare le tematiche legate al comparto sicurezza ma credo che ci sia un problema.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

DIVISION

Se trancó el acuerdo de la oposición en Táchira

TÁCHIRA- Carlos Casanova y Ángel Pernía, emisarios de Pérez Vivas, ratificaron este lunes que prácticamente están finalizadas las conversaciones con sus pares de William Méndez, debido a que el acuerdo se trancó para definir el candidato único de la oposición, debido a que existen tres puntos discordantes.

El sector alimento se encuentra bajo un esquema de controles de precios por casi una década, sin que la autoridad reguladora realice ajustes periódicos frente a los costo

Cavidea: Caen ventas del sector alimentos

CARACAS- La Cámara Venezolana de la Industria de Alimentos (Cavidea) informó a que se mantiene la tendencia negativa en la venta de rubros fundamentales para la dieta de los venezolanos, luego que el total de toneladas de alimentos vendidos pasara de -4,05% en agosto a -3,25% en septiembre.

Desde febrero del 2011, el sector no ha vuelto a registrar números positivos en la comercialización de rubros. Al cierre de septiembre pasado los rubros que registran la mayor caída fueron leche en polvo (-24,50%), leche pasteurizada (-9,50%), harina de trigo (-6,58%), harina de maíz (-4,14%), arroz (-0,53%) y atún (-0,46%).

La caída general pudo ser mayor, de no registrarse una recuperación en los números del aceite, que frente al volumen de ventas registrado en el 2011, asciende 44,10%, azúcar subió 12,09%, avena 5,54%, mayonesa 4,33%, margarina 4,03%, pastas 3,66%, salsa de tomate 2,87% y sardinas 2,50%.

La tendencia negativa sigue estando sustentada por el restringido acceso a la materia prima (nacional e importada), la baja disponibilidad de divisas y a la entrada en vigencia de ajuste de precios a ni-



vel de productores, pero no a nivel de la industria, están profundizando la crisis que vive el sector. Esto se puede apreciar en el acumulado de enero a septiembre del 2012, frente al balance registrado en el mismo período durante el 2011. Al cierre del noveno mes de este año sólo aceites, con 11%, azúcar 3,12%, margarina 3,04%, harina de trigo 2,74%, sardinas 1,63% y pasta 0,29%, mostraron número positivos.

El resto de los rubros estudiados se ubicaron en rojo, destacando

CONFLICTO

Ex funcionarios de la PM inician huelga de hambre

CARACAS- Nueve ex funcionarios de la extinta Policía Metropolitana afectados por el Decreto 223 del 11 de noviembre de 2011, donde apareció una lista de mil 856 uniformados que debían ser despedidos, se declararon en vigilia permanente y tres iniciaron una huelga de hambre. Uno de ellos Félix Flores, ex campeón mundial de Boxeo y Gloria del Deporte, se cosió los labios.

CAMPOS

Cinco estados disputarán batalla electoral el 16-D

CARACAS- El director de la encuestadora Consultores 30.11, Germán Campos, indicó este lunes que los estados Zulia, Miranda, Carabobo, Lara y Táchira serán los grandes centros de batalla electoral, de cara a los comicios regionales del próximo 16 de diciembre.

PARTIDO

MAS llama a votar contra el autoritarismo

CARACAS- Felipe Mujica, secretario general del Movimiento al Socialismo (MAS), afirmó este lunes que el presidente Hugo Chávez "se vio obligado" a reforzar "el autoritarismo y el militarismo" a través de la designación de doce ex militares como candidatos a las gobernaciones para las elecciones regionales del 16 de diciembre. Agregó que el jefe de Estado, además, tuvo que recurrir cinco personas, a quienes denominó "paracaidistas", pues "no tienen nada que ver con los estados" en los que se postulan, debido a la "precariedad del liderazgo en el oficialismo".

Criticó que "esta precariedad" haya sido "insólitamente reconocida por los propios candidatos", quienes, aseguró, afirmaron "no tener votos porque quien los tiene, es el Presidente de la República". Asimismo, Mujica consideró que el mecanismo de selección de los candidatos regionales, fue "antidemocrático".

Para el dirigente de la tolda naranja, es "grave" que el objetivo de los aspirantes sea, a su juicio, "desmantelar" las gobernaciones "en función del proyecto comunal", del presidente Chávez.

Aseguró, que el Gobierno Nacional busca "acabar con todas las instituciones y la descentralización", donde el primer mandatario "quede arriba, y abajo los poderes comunales", situación, que señaló, "nada tiene que ver con la democracia y el pluralismo".

Mujica hizo un llamado a los venezolanos a participar en las elecciones del 16 de diciembre, para así "poner así un freno a las pretensiones gubernamentales".

CABELLO

Ratifica a Acuña como candidato del PSUV en Sucre

CARACAS- El vicepresidente del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV), Diosdado Cabello, ratificó que el candidato del gobierno para el estado Sucre es Luis Acuña.

"El candidato de la Revolución, del PSUV y del presidente Chávez, es Luis Acuña. No hay otro candidato. Así como en Mérida el único candidato de Chávez es Alexis Ramírez, aquí en Sucre el candidato es Luis Acuña", dijo acompañado por la dirigencia del PSUV.

Desde Cumaná (Sucre), Cabello aseguró que Acuña recibirá el apoyo de los seguidores del máximo líder del PSUV, Hugo Chávez. "Luis Acuña es el candidato que ganará el 16 de diciembre en el estado Sucre", afirmó.

El actual presidente de la Asamblea Nacional también aprovechó para ratificar la confianza del PSUV en el Consejo Nacional Electoral (CNE), de cara a las elecciones regionales del 16 de diciembre.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Cavenez: Producción de vehículos cayó 3,54% en el último año

La Cámara Automotriz de Venezuela (Cavenez) reportó que en octubre del presente año se produjeron 8.295 vehículos, una caída de 3,54% si se compara con los 8.599 producidos el mismo mes de 2011.

Por otro lado, las unidades producidas en octubre 2012 superan en 3,20% a las de septiembre del mismo año, cuando la cifra se ubicó en 8.038.

En cuanto a la producción acumulada entre enero y octubre de 2012, la cifra alcanza los 92.085 vehículos producidos durante ese período de tiempo; 4,17% más que las 88.396 unidades fabricadas para el mismo período de 2011.

Falcón, Morel Rodríguez y Briceño serán interpelados en la AN

Los gobernadores Henri Falcón (Lara); Morel Rodríguez (Nueva Esparta) y José Gregorio Briceño (Monagas), a quienes se les investiga por casos de presunta corrupción, serán interpelados en la Asamblea Nacional (AN), informó este lunes el presidente de la Comisión Permanente de Contraloría, diputado Pedro Carreño.

Señaló que en garantía del legítimo derecho a la defensa que tiene todo ciudadano venezolano, está establecido el período de comparecencias, durante el cual los gobernadores serán llamados a dar sus testimonios y podrán presentar sus descargos y rebatir las pruebas que los acusan.

Aunque "ya se inició la comparecencia y serán llamados en su debido momento, ellos lo que hacen es ir a los medios de comunicación a solicitar que se les interpele, (en una actitud) para victimizarse", en lo que representa un "comportamiento delictivo para burlar la justicia", consideró.

Piden desengavetar la Ley Desarme

La diputada del Consejo Legislativo del estado Miranda y miembro de la junta de la dirección nacional de Primero Justicia, Milagros Valera, repudió la "falta de respuesta parte del gobierno nacional para atacar el problema de la inseguridad".

"No hemos perdido la capacidad de asombro cuando vemos al candidato del gobierno ofrecer seguridad para Miranda, ¿dónde estaba esta persona cuando era vicepresidente de la República?, él ha sido uno de los hombres fuertes del gobierno nacional y ahorita cuando es candidato a la Gobernación de Miranda es cuando ofrece seguridad para Venezuela y para Miranda".

En este sentido, Valera destacó que el mes de octubre contabiliza la mayor cantidad de asesinatos registrada en la historia, pues según cifras extraoficiales en Caracas ocurren casi 18 muertes diarias a manos de la violencia.

Copei exige al CNE suspender mensajes obligatorios de Ley Resorte

El vicepresidente de comunicaciones del partido Copei, Rogelio Díaz, exhortó al Consejo Nacional Electoral a que suspenda los mensajes obligatorios del Estado que estipula la Ley de Responsabilidad Social en Radio y Televisión, durante la campaña electoral, porque representa, "en plena campaña, un claro ventajismo para el partido de gobierno y sus candidatos", dijo Díaz.

"Gracias a esos mensajes, en la campaña presidencial, mientras que Capriles tenía 3 minutos en TV, el presidente Chávez tenía 13 minutos, más de 300%, sin sumarle el tiempo de las abusivas cadenas. Éste es otro más de los abusos de poder, del Gobierno y al que el CNE también se hace de la vista gorda", afirmó el dirigente copeyano.

Agregó que están iniciando una cruzada por el equilibrio en la campaña de las venideras elecciones regionales, "Debe haber un verdadero equilibrio en los procesos electorales, hemos acudido en las últimas 2 semanas, al CNE, al Tribunal Supremo de Justicia y a la Fiscalía General de la República, para defender los derechos de los venezolanos".

Mujica quiere analizar con Chávez cómo mejorar Mercosur

El presidente de Uruguay, José Mujica, quiere reunirse con su homólogo de Venezuela, Hugo Chávez, durante la Cumbre Iberoamericana de Cádiz (España) para analizar cómo lograr "una verdadera integración" dentro del Mercosur, informaron este lunes fuentes oficiales.

Mujica partirá la semana próxima a esa ciudad del sur de España para asistir a la cita iberoamericana de los días 16 y 17 de noviembre y que allí pretende tener un contacto con el mandatario venezolano.

"Viaja a Cádiz y su intención es reunirse con Chávez", indicaron las fuentes, que no descartaron una breve visita de Mujica a Venezuela a su regreso de España si allí no puede hablar con su homólogo porque éste no viaja a la cumbre. "Existe la voluntad de, eventualmente, en caso de no tomar contacto con Chávez allá, regresar por Caracas", explicó.

El jefe del CEO (M/G) Wilmer Barrientos Fernández, detalló que 138.200 de esos funcionarios tendrán presencia en los 12.784 centros de votación

Plan República activará 141.000 efectivos para el 16D

CARACAS- El Plan República activará 141.000 efectivos militares para las elecciones regionales del próximo 16 de diciembre, informó este lunes el jefe del Comando Estratégico Operacional de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana, (M/G) Wilmer Barrientos Fernández.

Detalló que 138.200 de esos funcionarios tendrán presencia en los 12.784 centros de votación, en los cuales el Consejo Nacional Electoral (CNE) habilitará 36.220 mesas de votación para el ejercicio del sufragio de los 17 millones 421.946 votantes que están convocados a participar.

Los otros 2.800 efectivos resguardarán las áreas estratégicas del país, agregó el mayor general Barrientos, durante unas declaraciones ofrecidas a la prensa tras una reunión de articulación y coordinación de cara a los comicios de diciembre, y en la que estuvieron presentes el ministro para Relaciones Interiores y Justicia, Néstor Reverol; la Fiscal General de la República, Luisa Ortega Díaz, y una representación del CNE.

El M/G Wilmer Barrientos dijo que durante la jornada electoral también se reforzará las labores de patrullaje en los 23 estados donde se desarrollará el proceso electoral, y sostuvo que el objetivo es garantizar "la mayor felicidad, sosiego y paz (durante las elecciones). Estamos trabajando



para eso".

PNB a la orden del CEO

Por su parte, el ministro Néstor Reverol informó que 14.800 funcionarios de la Policía Nacional Bolivariana (PNB) estarán a la orden del Comando Estratégico Operacional de la Fuerza Armada Nacional (Ceofanb).

Además, precisó que los cuerpos policiales regionales y municipales también estarán bajo el mando supervisor del Ceofanb durante el proceso comicial, a fin de hacer un trabajo coordinado que garantice una positiva actuación del Plan República.

Con respecto a las resoluciones conjunta de los ministerios para Relaciones Interiores y Justicia y de la Defensa, Reverol señaló

que, como en las pasadas elecciones del 7 de octubre, se emitirán con 72 horas de antelación al proceso electoral las resoluciones que tiene que ver con la suspensión del porte y uso de armas de fuego, así como de la prohibición de la venta de bebidas alcohólicas y del cierre de frontera.

La organización -añadió Reverol- también comprende el trabajo conjunto con todos los jefes de patrullas, "de manera de tener una coordinación estrecha entre el jefe de centro y el jefe de patrulla para atender alguna alteración del orden público o algún delito electoral que se presente".

MP mantendrá operativo

Entre tanto, la Fiscal General de la República dijo que el Ministerio Público tendrá

en todo el territorio nacional 2.042 funcionarios, para el abordaje de los distintos delitos que pudieran ocurrir antes, durante y después del proceso electoral.

Para tales fines, señaló que va a continuar el proceso de formación en materia de derechos humanos ante delitos y demás faltas electorales y sobre la realización de las actas policiales. "Confiamos en que las instituciones del Estado (CNE, la Fuerza Armada y el Ministerio Público) van a garantizar la paz y la seguridad de todos los votantes del próximo 16 de diciembre. Llamamos a que acudan al derecho al voto", indicó.

Desde este lunes y durante esta semana se llevarán a cabo otras reuniones de coordinación entre todos los organismos de seguridad del Estado.

PRIMERO JUSTICIA

Guanipa: Deserciones son una "limpieza de casa"

CARACAS- El secretario general del partido Primero Justicia, Tomás Guanipa, afirmó este lunes que la mano del Gobierno nacional está metida en las deserciones que se han producido de dirigentes de algunos partidos que integran la Mesa de la Unidad Democrática, pero descartó que las mismas afecten a la coalición opositora.

"Nos está ayudando a hacer una limpieza de casa. Ésta es una lucha por valores y principios. No se pueden tener ambigüedades. La unidad trasciende personas", expresó el dirigente.

De igual manera manifestó críticas a las afirmaciones que hizo el periodista José Vicente Rangel en su programa dominical transmitido por Televen.

Guanipa indicó que con miras a las elecciones de gobernadores, Rangel

cita a la encuestadora Veneopsa, que estaría otorgándole ventaja al candidato del Gobierno para el estado Miranda, Elías Jaua, pero no cita a las que tradicionalmente sacaban a relucir para la elección de presidente de la República, como fue IVAD, que según el propio Agregó que "55% de los mirandinos dice que votará por Capriles Radonski y 67% que aprueba su gestión", lo que a su juicio constituye "una razón más para activarse, votar y participar el 16 D, por los mejores gobernadores".

"Que nadie se quede en su casa, porque el 16D es una elección distinta en la que nosotros vamos a mantener espacios y conquistar nuevos espacios para la democracia y para la descentralización", apuntó Guanipa.

Consideró que "estamos en una gran

oportunidad para hacer de la democracia un espacio plural, donde existan contrapesos de poderes y tengamos verdaderos líderes consustanciados con sus electores, porque Henrique ha sido un gran gobernador, como lo ha sido Pablo Pérez, César Pérez, Henri Falcón, Henrique Salas y como lo ha sido Morel Rodríguez".

A su juicio, los venezolanos tienen la posibilidad de cambiar a sus actuales gobiernos regionales, por unos que les ofrezcan oportunidades y progreso.

"Necesitamos muchos más gobernadores eficientes como puede ser Richard Mardo en Aragua, Barreto Sira en Anzoátegui, Andrés Velásquez en Bolívar o como lo podemos lograr con Lester Rodríguez en Mérida y en todos los espacios donde estamos compitiendo".



I rappresentanti delle associazioni e i direttori chiedono alla politica di fare un passo indietro rispetto a leggi dettate "da desiderio di vendetta" e dicono 'no' a manovre intimidatorie. Botta e risposta tra Sallusti e Natale

Ddl Sallusti: direttori in campo contro la legge bavaglio

ROMA - Direttori di quotidiani, tg, agenzie di stampa fanno sentire la loro voce contro il disegno di legge sulla diffamazione. Nella sede della Federazione Nazionale della Stampa a Roma, in occasione della giornata internazionale "Stand up for journalism", una decina di responsabili di testate si sono alternati in un dibattito che ha coinvolto in collegamento video anche il Circolo della stampa di Milano, dove era tra gli ospiti Alessandro Sallusti.

Il direttore del Giornale, dopo aver attaccato i giudici che lo hanno condannato al carcere per un articolo scritto da Renato Farina, è stato protagonista di un botta e risposta con il presidente del sindacato, Roberto Natale.

- Vi prego di tenere separata la mia questione professionale da quella legislativa - ha detto

Sallusti -, perché non devono avere alibi per far passare una legge punitiva. La guerra civile degli ultimi anni ci ha divisi - ha proseguito -. Nessun direttore ha avuto il coraggio di dire chi sono i responsabili: sono due magistrati. Lo hanno potuto fare perché hanno goduto di una zona franca rispetto ai cani da guardia dell'informazione.

L'intervento del direttore del Giornale è stato accolto da una contestazione a Roma di un paio di esponenti di Move On. Pronta anche la replica di Natale.

- Le tue parole sulle magistrature sono lontanissime dal sentire di molti di noi - ha detto -. Non ci ritroviamo neanche nell'idea di guerra civile. Piuttosto è stata pessima la scelta di far collaborare Farina, espulso dall'Ordine dei giornalisti.

Presenti all'incontro, alla vigilia della ripresa della discussione sul ddl in commissione Giustizia al Senato, i direttori del Tg1 Alberto Maccari, del Tg2 Marcello Masi, di Rainews Corradino Mineo, di Videonews Claudio Brachino, de Il Sole 24 ore Roberto Napolitano, de L'Avvenire Marco Tarquinio, de Il Tempo Mario Sechi, de Il Giorno Ugo Cennamo, de La Gazzetta dello Sport Andrea Monti, de Il Corriere dello Sport Paolo De Paola, dell'Asca Gianfranco Astori, de la Provincia di Cremona Vittoriano Zanolli. Tutti hanno espresso contrarietà ad una legge che - hanno spiegato - appare punitiva nei confronti della categoria e mina la libertà di informazione in primo luogo per le multe elevate. Più di un direttore ha fatto presente la scarsa solidarietà dei cittadini nei confronti dei

giornalisti e invitato i colleghi a sfruttare l'occasione per sottolineare la funzione pubblica dell'informazione. I rischi del provvedimento sono stati sottolineati anche dal direttore dell'Ansa, Luigi Contu, in una lettera inviata al sindacato.

- Questa legge si sta trasformando in un processo vendicativo per i giornalisti - ha sostenuto il segretario della Fnsi, Franco Siddi -. Anche se le multe sono passate da 100 mila euro a 50 mila euro, parliamo sempre di una decuplicazione rispetto alle sanzioni attuali.

Nel pubblico il senatore del Pd, Vincenzo Vita, secondo il quale "è bene che la legge venga fermata in Commissione che il testo venga completamente riscritto. Si faccia invece una norma stralcio al Senato o alla Camera per l'abolizione del carcere".

IL MINISTRO DEL LAVORO

Fornero allontana i giornalisti: "Scappa una parola e voi fate un titolo"



TORINO - Due incontri con il ministro del Lavoro Elsa Fornero, il primo con avvocati e giuslavoristi, il secondo con i giovani, e due volte i giornalisti invitati dagli organizzatori a lasciare le sale in cui si svolgevano i dibattiti. E' successo a Torino, la prima volta in mattinata presso la Fondazione dell'Avvocatura torinese 'Fulvio Croce'.

Dopo l'intervento di uno degli organizzatori, prima che il ministro prendesse la parola, il moderatore ha sollecitato la stampa ad uscire sottolineando che l'incontro era a 'porte chiuse'. Nel pomeriggio, nuovo invito a lasciare la sala dell'Unione Industriale dove era in corso un dibattito con i giovani.

La sollecitazione, però, non è stata raccolta dai cronisti che non si sono alzati anche perché a moderare l'incontro era un collega. E così il ministro, prima di entrare nel merito della discussione, ha osservato:

- Parlerò molto più lentamente, perché dovrò pensare ogni parola. Naturalmente farò degli errori, questo è indubbio, e saranno gli errori a fare i titoli, questo l'ho imparato sulla mia pelle. Parli 40 minuti, dici delle cose sensate, pacate, positive, poi ti scappa una parola, e dico una parola non una frase, e quella fa il titolo e determina dibattiti che durano settimane. Questo è uno stato del mondo, inutile lamentarsene.

Dal Cavaliere un passo indietro per riunire i moderati e battere la sinistra, perché i "leader del centrodestra hanno un complesso nei miei confronti". Bersani: "Un mea culpa tardivo"



Berlusconi chiede scusa agli italiani e promuove Alfano

ROMA - Dall'ottimismo a tutti i costi alle scuse agli italiani per non essere riuscito a realizzare fino in fondo il suo programma contro la crisi. Silvio Berlusconi torna a far discutere con un mea culpa dalle pagine dell'ultimo libro di Bruno Vespa. Che il leader del Pd Pier Luigi Bersani bolla subito come tardivo. Il Cav fa sapere di aver avuto addirittura la tentazione di non ricandidarsi in Parlamento ma di avere pressioni per restare come 'padre nobile' del partito. Ed in questa veste che fa, sempre alla sua maniera, un endorsment al segretario Angelino Alfano.

Altro che mancanza di quid, per Berlusconi è quello che si definisce il "figo del Bigoncio", un segretario "a pieno titolo e con il sostegno di tutti". E' dunque, almeno per ora, un Cavaliere che sceglie il registro del kingmaker e che spiega di essersi fatto da parte per agevolare il progetto di riunione dei moderati per battere la sinistra.

Cosa bolla in pentola in realtà è difficile a dirsi. Fatto sta che, a quasi un anno dalla fine del suo governo, restano agli atti le scuse dell'ex premier ai cittadini.

- Pensavo - dice - di chiedere scusa agli italiani perché non ce l'ho fatta. La crisi ha cancellato i nostri sforzi anche se noi abbiamo lasciato la disoccupazione al punto più basso degli ultimi vent'anni. Abbiamo garantito la pace sociale negli anni più duri della crisi. Il centrosinistra reagisce:

- Francamente - è la replica del leader del Pd Pier Luigi Bersani - sono scuse un po' tardive perché io penso che lui abbia dato una mano a questa crisi più che all'Italia.

Dovrebbe chiedere scusa, dice all'unisono anche il leader di Sel Nichi Vendola, "non per quello che non è riuscito a fare ma per quello che ha fatto al Paese".

Oltre a domandare perdono, Berlu-

sconi confessa anche di aver pensato a non ricandidarsi in Parlamento, "anche se sto ricevendo pressioni da tutti i miei di restare in campo come padre fondatore del Movimento". Ed è in questa linea che sembra muoversi quando spiega che il suo passo indietro e la scelta di non correre per Palazzo Chigi è dettato dal fatto che "alcuni leader del centrodestra sono afflitti da un vero complesso nei miei confronti". Il riferimento sembrerebbe a Pier Ferdinando Casini che ha più volte sottolineato la sua non disponibilità a dialogare con un Pdl ancora legato a Berlusconi.

- Senza di me - sottolinea - sarà più facile ricompattare gli elettori dell'area moderata dentro una sola coalizione. E' l'unico modo per battere la sinistra. A questo punto, 'traduce' il deputato Osvaldo Napoli i moderati "non hanno più alibi". Compreso Montezemolo che per il Cav sta "naturalmente" nel

centrodestra.

Una svolta, intanto, per Berlusconi ci sarà con le primarie del pdl: primarie che sono "storiche perché dovranno scegliere il mio successore". Da un confronto "libero, alto aperto", dovrà tornare, nell'idea dell'ex premier, lo spirito del '94. Alfano ne sarà il primo attore riceve Berlusconi, perché "è il miglior protagonista oggi in circolazione, il miglior 'fico del bigoncio', come si usa dire. Non soltanto per le sue doti di intelligenza, ma anche per la sua correttezza e lealtà. Angelino è preparato, è coraggioso, è uno che mantiene la parola data". A contendergli il partito ci sarà, tra gli altri, Daniela Santanchè, che non smentisce la sua vis combattiva.

- Non ho paura di Alfano - dice - anche se parte avvantaggiato perché il corpacione del partito sta con lui. Ma va bene così: io voglio la gente, non il partito.

USCITA FERETRO CON SALUTO ROMANO

Funerali Rauti, Fini contestato tra spintoni e urla: "Traditore"

ROMA - Fischi, urla e perfino spintoni. Così è stato accolto il presidente della Camera Gianfranco Fini ai funerali dell'ex segretario del Msi Pino Rauti, morto venerdì all'età di quasi 86 anni. 'Traditore' hanno urlato numerosi militanti all'indirizzo di Fini, arrivando fin quasi al contatto fisico. Protetto dalla scorta, l'ex leader di Alleanza Nazionale è entrato comunque nella Basilica di San Marco dove ha assistito a gran parte della cerimonia.

Per placare gli animi, è dovuta intervenire la figlia, nonché moglie del sindaco

Alemanno, Isabella Rauti che ha richiamato tutti alla solennità del momento, tale da non consentire dimostrazioni violente che il padre non avrebbe apprezzato. Il presidente della Camera, successivamente, ha lasciato la basilica senza ulteriori incidenti.

Oltre a militanti del vecchio Movimento sociale e di Alleanza nazionale, tutti i big della destra erano presenti ai funerali. All'uscita del feretro in piazza San Marco centinaia di militanti hanno gridato "camerata Pino Rauti presente" per tre volte. Il carro funebre si è



allontanato tra qualche saluto romano e slogan come "Boia chi molla è il grido di battaglia".

Critico sulla presenza di Fini ai funerali, il segretario nazionale de La Destra Francesco Storace che sottolinea

di non aver partecipato alla contestazione "solo perché era un funerale".

- Ha sbagliato e di grosso a partecipare - scrive su Facebook -. Su di lui si è scatenato il rancore di persone e comunità diverse che si ritrovavano nel lutto per un capo che se ne va in un mondo sempre più disperso e principalmente a causa sua.

Per l'ex Governatore del Lazio "Fini avrebbe fatto bene ad astenersi, la sua è apparsa ai più una presenza provocatoria, anche se forse l'avrebbe presa peggio se fosse stato ignorato. Il presi-

dente della Camera doveva saperlo".

Di tutt'altro avviso il vice coordinatore di Fli Fabio Granata.

- Fini, da cittadino e da leader politico coraggioso, ha reso omaggio a un personaggio che fa parte della nostra storia. Lo ha fatto a viso aperto, senza ricorrere ad alcun cerimoniale e affrontando le contestazioni. L'unico ad astenersi dal parlare dovrebbe essere Storace ma il suo intervento, come sempre, è frutto del fatto che la sua presenza è passata inosservata. Bravo Fini.



Lo rileva l'Istat nelle "Prospettive per l'economia italiana nel 2012-13".

Per il 2012 si prevede una riduzione del Pil italiano pari al 2,3%, mentre per il 2013 dello -0,5%

Disoccupati in crescita, Pil e consumi sempre più giù

ROMA - Nel 2013 il tasso di disoccupazione continuerebbe a salire, attestandosi all'11,4%, a causa del contrarsi dell'occupazione, fenomeno cui si dovrebbe accompagnare un aumento dell'incidenza della disoccupazione di lunga durata. E' quanto rileva l'Istat nel rapporto "Le prospettive per l'economia italiana nel 2012-13". La fase di debolezza ciclica dell'economia italiana, rileva l'Istat, "condurrebbe a un deterioramento complessivo delle condizioni del mercato del lavoro".

Nei primi due trimestri dell'anno in corso si è osservata una sostanziale tenuta dei livelli occupazionali, unitamente a una diminuzione delle ore lavorate (anche attraverso il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni), anche se segnali più negativi sono emersi a settembre. Di conseguenza, per il 2012 la diminuzione prevista in termini di input di lavoro sarebbe pari all'1,2%.

A seguito del miglioramento delle condizioni economiche generali atteso nella seconda parte del 2013, il deterioramento delle condizioni complessive del mercato del lavoro potrebbe attenuarsi, anche se l'input di lavoro risulterebbe ancora in calo dello 0,5% in media d'anno.

La crescita delle persone in cer-

ca di lavoro iniziata alla fine del 2011, è alla base del rilevante incremento del tasso di disoccupazione previsto per quest'anno (10,6%). Per il 2013, il tasso di disoccupazione, quindi, sostiene l'Istat, "continuerebbe ad aumentare (11,4%) sia a causa del contrarsi dell'occupazione, sia per l'aumento dell'incidenza della disoccupazione di lunga durata". Le retribuzioni per dipendente mostrerebbero una dinamica moderata (0,9%, nel 2012 e 1% nel 2013). La produttività del lavoro diminuirebbe nel 2012 per poi stabilizzarsi nel 2013. Il costo del lavoro per unità di prodotto tenderebbe a crescere in entrambi gli anni.

Per il 2012, rende noto l'Istat, si prevede una riduzione del pil italiano pari al 2,3%, mentre per il 2013, nonostante l'attenuazione degli impulsi sfavorevoli ed un moderato recupero dell'attività economica nel secondo semestre, la variazione media annua resterebbe leggermente negativa (-0,5%).

L'attività economica nella seconda metà del 2012, rileva l'Istituto di statistica, sarà contrassegnata da un andamento ancora in flessione, sia pur secondo ritmi significativamente meno intensi rispetto al primo semestre. Il pil diminuirebbe del 2,3% in media

d'anno, a causa di un contributo marcatamente negativo della domanda interna (-3,6 punti percentuali, al netto delle scorte), solo in parte compensato da quella estera netta (pari a 2,8 punti percentuali, circa il doppio rispetto al 2011). L'apporto delle scorte risulterebbe negativo nella media del 2012 (-1,5 punti percentuali).

Nel 2013, il Pil diminuirebbe dello 0,5%, sottendendo un lieve recupero dell'attività economica nel secondo semestre. In media d'anno il sostegno della domanda estera netta (0,5 punti percentuali) non risulterebbe ancora sufficiente a bilanciare il contributo negativo proveniente delle componenti interne di domanda (-0,9 punti percentuali al netto delle scorte). Queste previsioni, precisa l'Istat, incorporano gli interventi contenuti nel disegno di legge di stabilità presentato dal governo, ma non le modifiche proposte nel corso della discussione parlamentare del provvedimento.

Pe il Codacons "il crollo dei consumi rende inverosimile la previsione del governo di tornare a crescere nel secondo trimestre del 2013". "Questi dati dovrebbero indurre Monti e la maggioranza che lo sostiene a rivedere la legge di stabilità", sottolinea.

"E' indispensabile, infatti, - continua l'associazione dei consumatori - che anche l'Iva al 21% non sia toccata, altrimenti i consumi finirebbero per risentirne proprio negli ultimi 6 mesi del 2013, quei mesi in cui il governo si aspetta e spera in una ripresa". La spesa privata per consumi, invece, dovrebbe registrare quest'anno una contrazione del 3,2%. Nel 2013, la spesa dei consumatori risulterebbe ancora in calo (-0,7%). Su questa spesa pesano le persistenti difficoltà sul mercato del lavoro e della debolezza del reddito disponibile.

- La caduta del reddito disponibile, il clima di incertezza percepito dai consumatori e l'attuazione di misure di politica economica volte al consolidamento dei conti pubblici - evidenzia l'Istat - penalizzerebbero la spesa per consumi. La crescente situazione di disagio finanziario dichiarata dalle famiglie porterebbe, in un primo tempo, ad un proseguimento nell'utilizzo del risparmio, cui potrebbe seguire una evoluzione in negativo dei modelli di consumo.

Nel biennio 2012-2013 "le famiglie continuerebbero a sperimentare significative riduzioni del reddito, con conseguenze negative sul tasso di risparmio".

CRISI

Aumentano gli 'affamati': 3,7 mln italiani a mense poveri



ROMA - Aumentano in Italia anche gli 'affamati'. Infatti si registra un incremento del 9% delle persone che sono state costrette a ricevere cibo o pasti gratuiti in mensa o nelle proprie case. E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti, in occasione della diffusione dei dati Istat sulle prospettive per l'economia italiana nel 2012-2013.

Gli italiani indigenti che hanno ricevuto pacchi alimentari o pasti gratuiti attraverso i canali no profit che distribuiscono le eccedenze alimentari hanno raggiunto - sottolinea la Coldiretti - quasi quota 3,7 milioni, il massimo dell'ultimo triennio, secondo la relazione sul 'Piano di distribuzione degli alimenti agli indigenti 2012', realizzata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea).

- Per effetto della crisi economica e della perdita di lavoro si sta registrando - precisa la Coldiretti - un aumento esponenziale degli italiani senza risorse sufficienti a sfamarsi. Erano 2,7 milioni nel 2010, sono saliti a 3,3 milioni nel 2011 ed hanno raggiunto il massimo di 3,7 milioni nel 2012 (3.686.942). Una situazione drammatica che rappresenta la punta di un iceberg delle difficoltà che incontrano molte famiglie italiane nel momento di fare la spesa.

IL LEADER DI SEL

Vendola vs Monti: "Se il Pd vuole un programma mediocre vada con Casini"

ROMA - "Gli altri candidati sono tutti ambigui sul rompere ogni legame con le politiche liberiste, archiviare l'agenda Monti, basta tagli allo Stato sociale". Nichi Vendola, leader di Sel e candidato alle primarie del centrosinistra è netto.

- La mia linea è semplice: non promettere cose di sinistra per fare cose di destra una volta al governo. Bisogna dare una risposta di cambiamento radicale. L'agenda Monti va stracciata e capovolta, mettiamo in archivio questa parentesi del governo Monti. Quindi, rivolgendosi al segretario Pd avverte:

- Se Bersani vuole costruire un programma per guadagnare il governo senza cambiamento, un programma mediocre, lo faccia con Casini. Se vuole un programma di cambiamento deve farlo con Vendola. Bersani vorrebbe uscire con tutti e due, ma entrambi vorrebbero l'esclusiva.

Quanto all'intesa Di Pietro-Grillo per Vendola "il punto è il populismo":

- Può essere la soluzione per far uscire l'Italia dal pantano? Temo che significhi solo semina di veleni. Mi spiace se Di Pietro prende la scorciatoia. Costruire un progetto serio per l'alternativa è faticoso, più facile è la demagogia. Ma noi dobbiamo salvare la democrazia, l'impegno è serio.

IDV

Di Pietro: "Non scioglio il partito, lavoreremo con Beppe Grillo"

ROMA - L'Idv "è stata accoltellata alla schiena e questo è un gioco sporco che in politica non deve avvenire, ma ciò non vuol dire che dobbiamo arrenderci, ma che dobbiamo reagire con più determinazione di prima". Lo dice, in una intervista a La Repubblica Antonio Di Pietro, secondo il quale "nel sistema politico attuale ci sono formazioni che non vedono l'ora di liberarsi dell'Idv".

- Dentro il Pd - spiega Di Pietro - ci sono due gruppi, uno dei quali vuole accordarsi con l'Udc di Casini e mandare a monte il progetto riformista. E' chiaro che con l'Idv dentro la coalizione il gioco fallirebbe.

Quanto al Movimento di Beppe Grillo, Di Pietro dice che "è fatto di persone giovani, intelligenti e capaci, che noi apprezziamo e rispettiamo e con cui speriamo di poter collaborare per il bene del Paese e all'interno delle istituzioni".

Di Pietro sosterrebbe la candidatura di Grillo a premier?

- Non si è mai proposto come tale, ed è stucchevole il tentativo della politica di aizzargli i cittadini contro per fermare il successo del suo movimento -, risponde l'ex pm, secondo il quale non si tratta di fare "accordi elettorali" con il Movimento 5 Stelle anche perché "il progetto politico dell'Idv" resta quello di "ricostruire un'alleanza programmatica di centrosinistra che ha come base la foto di Vasto".

Per quel che riguarda il partito, Di Pietro dice di aver parlato con Leoluca Orlando "che ribadisce l'impegno a rilanciare insieme a me una Idv ancora più forte".

Riguardo alle polemiche sollevate dopo la puntata di Report, Di Pietro ribadisce di non aver "mai avuto 56 case e quelle che ho le ho pagate con i miei soldi. Chi dice il contrario ne risponderà ai giudici".

Il leader del Partito Democratico: "Credo che al prossimo congresso debba girare la ruota". Renzi affonda su Bersani: "Propone l'usato sicuro", noi un cambiamento radicale con dei rischi"



Bersani: non mi ricandiderò Segretario Sulle primarie: ora niente totoministri

TORINO - "Non mi ricandiderò segretario. Credo che al prossimo congresso debba girare la ruota". Così Pier Luigi Bersani parlando con i giornalisti a margine della visita al nuovo campus universitario di Torino.

- Io adesso sono segretario fino al prossimo congresso - ha spiegato Bersani -. Le primarie sono fatte da tutti i progressisti, non solo dal Pd, per scegliere il candidato dei progressisti alla guida del Paese. Dopodiché invece il congresso del Pd, che è in forme

apertissime, ci sarà l'anno prossimo e io - ha ribadito - intendo comunque finire lì. E ai cronisti che gli chiedevano se in suo eventuale futuro governo ci sarebbe posto per Matteo Renzi replica:

- Abbiamo un sacco di sindaci che sono enormi risorse: certamente Renzi e tanti altri amministratori. Volete mica fare il giuoco del governo adesso? Sia io che Renzi - ha spiegato Bersani - abbiamo detto le cose chiaramente, e credo che le pensi anche

Vendola: qui le primarie non si fanno per fare dei bilanci. Le primarie servono per scegliere il candidato progressista, punto.

Poi aggiunge:

- Io non ho nessun pregiudizio verso chi voterà Renzi o Vendola o altri. Basta capire che le primarie non sono un giuocino per aggiustarsi. Dal canto suo, Matteo Renzi affonda su Bersani.

- Il 25 novembre gli italiani saranno di fronte a una scelta: si fronteggiano due

diverse idee di futuro, quella dell'usato-sicuro che propone Bersani che vuole andare avanti senza scossoni, e quella nostra del cambiamento radicale che implica rischi e azzardi - ha detto Renzi a Palermo -. Ma non possiamo lasciare il paese a chi è stato sulla scena politica negli ultimi 20 anni. Chi ha governato fino a oggi non ci può fare uscire dalla crisi, l'Italia del domani non può essere nelle mani di un tecnocrate o di un fondo estero.

DALLA PRIMA PAGINA

Si va verso la fiducia,...

Il governo, che è pronto a mettere la fiducia già oggi sul testo all'esame dell'Aula della Camera, sta valutando come procedere e si profila anche il rischio di un nuovo passaggio in commissione.

Tre i principali capitoli rimasti aperti: l'allungamento al 30 giugno 2013 del regime speciale concesso ai territori terremotati, la possibilità per i Comuni che estinguono i mutui anticipatamente di non pagare le penali nonchè lo slittamento per la presentazione delle dichiarazioni Imu. Governo e maggioranza sono a lavoro per cercare di trovare una mediazione e rispondere alle esigenze contabili e politiche allo stesso tempo. Tra le possibili soluzioni non si esclude anche quella di rinviare il nodo della proroga dei pagamenti per le zone terremotate, che rappresenta lo scoglio principale, alla Legge di Stabilità.

La proroga dello stop dei pagamenti dei tributi per le aree colpite dal sisma, stando ai calcoli dell'Esecutivo varrebbe 140 milioni e dunque una copertura adeguata si impone. Dal momento che la misura è stata però approvata con un voto trasversale delle forze politiche a un emendamento fotocopia Pd-Lega, l'Esecutivo sta faticando a trovare una

via d'uscita soddisfacente per tutte le parti in causa. Che dubbi vi siano sull'approccio alle Autonomie locali da parte dei "professori" è anche quanto sottolinea il leader del Pd Pier Luigi Bersani.

- Questo governo - dice - non ha avuto feeling con le autonomie locali e questo è un aspetto a cui bisogna porre rimedio. L'obiettivo del governo resta quello di evitare una prova di forza, chiedendo la fiducia su un testo diverso da quello approvato nelle commissioni della Camera. Ragion per cui o la maggioranza e l'Esecutivo trovano un compromesso entro il primo pomeriggio odierno (nella sede tecnica del cosiddetto Comitato dei diciotto) oppure diventa necessario chiedere un rinvio dell'esame dell'Aula. Da considerare però c'è anche la variabile tempo: il decreto legge scade ai primi di dicembre e deve passare all'esame del Senato, senza dimenticare la necessità del Parlamento di esaminare l'ex Finanziaria. Difficoltà alle quali si aggiunge l'altolà arrivato dall'Italia dei Valori che ha annunciato di voler far valere il regolamento parlamentare che prevede in caso di rinvio in commissione la sospensione dei lavori dell'Aula.

Monti: "Riforme dolorose,..."

La moral suasion sui leader asiatici - a cominciare dal gigante cinese, rappresentato a Vientiane dall'uscente Wen Jiabao - è coralmente sostenuta da tutti i dirigenti europei. Francois Hollande non risparmia una bacchettata alla politica monetaria dei colossi orientali, accusando in particolare lo yuan cinese di "concorrenza sleale". Anche Herman Van Rompuy, presidente Ue, mette all'indice il protezionismo di alcuni Paesi, pur senza citarli espressamente. Ma tutti ci tengono soprattutto a rassicurare i partner asiatici sul fatto che il Vecchio Continente è sulla buona strada per superare la crisi del debito sovrano. Stesso concetto ripetuto anche da Monti, che tuttavia inizia il suo pressing diplomatico nella bilaterale con Wen prima dell'inizio del summit sottolineando in particolare i progressi italiani: le riforme avviate e una finanza pubblica più sana stanno dando i primi frutti grazie ai quali l'Italia ora è un Paese più "attraente" per gli investitori stranieri, dice il professore al premier della seconda potenza economica mondiale. Rassicurazione che il cinese accoglie di buon grado, rivelando che la prima a lodare l'azione del governo tecnico è stata Angela Merkel durante il loro incontro a Pechino. Ora sono più fiduciosi sulle prospettive dell'economia italiana e di quella della zona euro, si congeda Wen secondo il resoconto fornito successivamente da fonti italiane.

Poco dopo, nell'intervento nella prima sessione plenaria dedicata all'Economia, Monti appare ancora più incisivo. Prima si mostra comprensivo, dicendo di capire la "delusione" degli "amici asiatici" per lo scarso contributo dell'Europa alla crescita mondiale. Ma ricorda anche che il Vecchio Continente è in una fase di "trasformazione" da cui uscirà "più forte e solido". Inoltre, aggiunge con un monito ai colossi d'Oriente, la crisi "non risparmia nessuno" come dimostra il fatto che la crescita in Asia "ha iniziato a rallentare a causa di una domanda più debole". Non solo: alcuni dati "suggeriscono che canali finanziari di contagio pongono rischi anche per Asia". Insomma, avverte Monti, la crisi "bussa alle porte di tutti". Poi, da professore di economia, suggerisce una ricetta che ricalca quella europea: maggiore integrazione economica e più ampia mobilità dei lavoratori. L'ultimo accenno è ancora per rassicurare, ma stavolta sull'affidabilità dell'Italia. Il governo, dice con parole che valgono ovviamente anche in chiave interna, spinto dalla crisi del debito ha varato un certo numero di "misure di austerità molto drastiche" e una serie di "riforme strutturali piuttosto profonde" che "nel breve periodo causano dolore" e non aiutano la crescita. Ma oltre ad assicurare il pareggio di bilancio nel 2013 - rimarca - esse rappresentano dei "prerequisiti per una crescita più sostenibile". Sono insomma dolorose, ma necessarie.

Secondo l'istituto Ppp in Ohio, lo Stato considerato decisivo per determinare il prossimo presidente Usa, il candidato democratico è al 52% contro il 47% di Mitt Romney. Obama in vantaggio anche in Virginia

Obama in testa nei sondaggi



WASHINGTON - Barack Obama allunga sul fronte del numero dei grandi elettori, quello che conta per la vittoria finale. In base alla media di tutti i sondaggi elaborata dal sito specializzato RealClearPolitics.com (RCP), il presidente americano a ventiquattrore dal voto ne avrebbe in tasca 303, 68 in più del candidato repubblicano Mitt Romney.

"Queste elezioni non sono solo una scelta di politiche diverse, ma una scelta di fiducia": ha detto il presidente nordamericano, invitando gli elettori a seguire la strada sicura percorsa negli ultimi quattro anni. "Le idee del governatore Romney le abbiamo provate, e non hanno funzionato", ha aggiunto.

"Io lotto per la libertà degli Americani": ha spiegato Obama dicendo come la sua priorità è quella di tirar fuori il Paese dalla crisi. "Gli americani non dovrebbero combattere per avere un posto di lavoro", ha detto, sostenendo come "a volte è necessario lottare per i principi". A 24 ore dall'attesissimo election day, Barack Obama può contare su un contenuto, ma significativo, vantaggio nei più importanti stati chiave. Secondo il sondaggio finale dell'istituto Ppp infatti il presidente è al 52% contro il 47% di Mitt Romney in Ohio, da tutti con-

Come si vota negli Stati Uniti

WASHINGTON - Contrariamente alla Francia, l'altra potenza occidentale con un sistema istituzionale semi-presidenziale, negli Stati Uniti il presidente non viene eletto a suffragio universale, ma a sceglierlo sono i 538 cosiddetti Grandi elettori. Per conquistare la Casa Bianca c'è bisogno di ottenere il voto di 270 grandi elettori, la metà più uno dei 538 totali. I grandi elettori, eletti su base statale, sono la somma tra il numero dei senatori, due per Stato, e dei deputati: 435 in tutto, assegnati proporzionalmente alla popolazione. Attualmente i deputati sono 53 in California, lo Stato più popoloso, uno soltanto in Montana, North e South Dakota. Ai 535 Grandi Elettori 'statali' se ne aggiungono 3 in rappresentanza del distretto di Columbia che ospita la capitale Washington. Nella stragrande maggioranza degli Stati vige la regola della vittoria totale: chi giunge in testa ottiene la totalità dei delegati. Fanno eccezione il Maine e il Nebraska, che hanno un sistema diverso. In caso di parità fra i grandi elettori, ovvero se i due sfidanti conquistano 269 voti ciascuno, a decidere è il Congresso degli Stati Uniti.

siderato lo stato che deciderà il prossimo inquilino della Casa Bianca. Obama, sempre secondo lo stesso rilevamento, è in vantaggio anche in Virginia, conquistata quattro anni fa con la prima vittoria nello stato del sud di un candidato democratico dagli anni sessanta. Contrariamente da quanto indicato da altri sondaggi, che nei giorni scorsi davano Romney in lieve vantaggio in Virginia, ora Obama avrebbe nello stato il 51% contro il 47% del-

lo sfidante. Anche un ultimo sondaggio a livello nazionale appare favorevole al presidente in carica: il rilevamento pubblicato dal Pew Research Center, relativo agli orientamenti di voto nell'ultimo weekend pre elettorale, dà infatti Obama al 48% con Romney al 45%. Insomma, come si è lasciato sfuggire in Ohio il candidato repubblicano, "Obama può vincere". Entrambi i candidati si giocano il tutto per tutto nelle

prossime ore. Al termine di una maratona elettorale di 17 mesi, e quasi tre miliardi di dollari bruciati, hanno toccato ieri ben otto stati, quelli dove fino all'ultimo si combattono le battaglie decisive. Il presidente Obama e il suo vice Joe Biden da una parte, Mitt Romney e Paul Ryan dall'altra, hanno partecipato in tutto a 14 manifestazioni elettorali.

Caos in Florida

Il voto anticipato si è trasformato in un incubo per gli abitanti della Florida, alcuni costretti fino a sei-nove ore di fila per poter scegliere il presidente degli Stati Uniti. Lunghe attese che hanno spinto il partito Democratico a presentare - riporta il New York Times - una mozione a livello federale per costringere le autorità statali a estendere l'orario delle votazioni in Florida per il voto anticipato. "Andiamo incontro a un voto problematico simile a quello del 2000" affermano alcuni osservatori, in riferimento allo scontro elettorale fra George W. Bush e Al Gore, quando fu necessario riconteggiare i voti della Florida per assegnare i grandi elettori in palio. "Vogliamo votare" hanno gridato di fronte ad alcuni seggi molti cittadini in attesa.

USA 2012

L'America latina preferisce 'un diavolo conosciuto'



BUENOS AIRES - Come è risultato evidente dai dibattiti televisivi tra Barack Obama e Mitt Romney, gli Usa guardano poco, o niente, all'America Latina. Le diverse capitali latinoamericane sembrano a loro volta poco interessate alla cosa: non pendono più dalle labbra di Washington e guardano in altre direzioni. Per esempio, verso la Cina. Il voto di oggi ha sollevato in America Latina meno interesse e curiosità che in passato, in contrasto con quanto accadde con l'arrivo di Obama alla Casa Bianca. Qualche mese dopo il suo insediamento, durante il 'vertice delle Americhe' del 2009, il presidente del Venezuela Hugo Chavez regalò a Obama il best seller di Eduardo Galeano 'Le vene aperte dell'America Latina'. Quel gesto poteva diventare il simbolo di un nuovo avvio nel dialogo 'Usa-AmLat'. Al summit, Obama fece molte promesse e disse tra l'altro di voler intavolare "un rapporto alla pari" con la regione. Niente di tutto ciò è successo e, osserva il quotidiano del Pc cubano 'Granma', Obama fece in quel vertice "solo teatro". In questi quattro anni, le priorità Usa sono state altre (Medio Oriente, Asia e Pacifico, Ue) e a loro volta un consistente gruppo di paesi (Venezuela, Argentina, Nicaragua, Ecuador, Bolivia, oltre a Cuba) ha ricambiato pesantemente e in modo esplicito, mantenendosi alla larga da Washington. Anche grazie ad una maggior solidità economica e stabilità politica, tutta l'America Latina è meno dipendente dagli Stati Uniti, mentre allo stesso tempo si rafforzano i rapporti con la Cina. Il colosso asiatico è ormai la vera potenza nella regione, dove compra una quantità industriale di materie prime agricole, oltre a spingere anche sugli investimenti. Un po' dappertutto il favorito della regione alla Casa Bianca rimane, e in modo netto, Obama, nonostante in questi anni si sia occupato dell'America Latina solo quando c'era in gioco un tema di politica interna Usa, non estera, quale la lotta ai narcos oppure l'immigrazione 'latina' negli Usa. Come ha scritto l'Economist, molti latinoamericani ritengono ad ogni modo che è meglio avere a che fare con 'un diavolo conosciuto' come Obama che non con uno sfidante quale Romney.

Gli scenari della sfida



WASHINGTON - Sarà con ogni probabilità una maratona quella che deciderà l'Election Day negli Stati Uniti, al culmine di una delle campagne più combattute degli ultimi decenni.

Lo scenario pro-Obama

In base agli ultimi sondaggi, Obama ha il controllo di 18 Stati, il che vuol dire 201 'grandi elettori'; e poi un notevole vantaggio in Michigan (16), Pennsylvania (20) e Wisconsin (10), arrivando dunque a 247. Se vince l'Ohio (18) e l'Iowa (6) ce l'ha fatta (ma in entrambi questi Stati il suo vantaggio è all'interno del margine d'errore). Oppure gli basta la Florida (29), ma lì sembra in svantaggio. Tenere d'occhio Virginia (13) e North Carolina (15), entrambi molto incerti: se Obama conquista uno di loro e non fa scivoli altrove, la situazione per Romney si fa più critica.

Lo scenario pro-Romney

La sua strada verso la Casa Bianca è più stretta. Nel suo bottino, ci sono 24 Stati sicuri per un totale di 191 'grandi elettori'. Gli mancano dunque 79 'grandi elettori'. Se come sembra, Obama conquisterà Michigan, Pennsylvania e Wisconsin, a quel punto deve per forza vincere due dei 'big three' (Florida, Ohio e Virginia) e la gran parte degli altri Stati in bilico. Tenere d'occhio il New Hampshire: è piccolo (appena 4 'grandi elettori') ma potrebbe dare una prima indicazione che il vento è a favore di Romney.

CAMPAGNA ELETTORALE

Il peso delle 'Twitter bombs'

WASHINGTON - A poche ore dalle presidenziali americane, incombono sugli indecisi le 'Twitter bombs'. Una strategia spam che mira a far circolare sulla piattaforma un numero elevato di tweet che spingono idee e argomenti riconducibili ai diversi candidati, tanto da far balzare alcune parole chiave tra i 'trend' del microblog. Una forma di attivismo e pubblicità non proprio lecita e che parte da account non facilmente identificabili, che rischia di manipolare l'opinione pubblica in una situazione di testa a testa, come è quella tra Barack Obama e Mitt Romney.

Un fenomeno controverso di cui si sono occupati diversi esperti. Alcuni, come l'italiano Vincenzo Cosenza, punta più l'attenzione sulla capacità virale di un invito al voto già

sperimentata da Facebook. Negli Stati Uniti, Panagiotis Metaxas del Wellesley College di Boston ha studiato un caso di 'Twitter bombs' risalente al 2010 e relativo alle elezioni al Senato nel Massachusetts. Negli ultimi giorni di campagna elettorale una 'fabbrica di tweet' ha generato 1.000 post, a loro volta ritwittati 60mila volte. Si è poi scoperto che l'iniziativa è partita da un gruppo conservatore di base in Iowa a sostegno del candidato repubblicano che poi ha vinto. "Non posso dire se ha fatto la differenza. Ma in una gara molto stretta, potrebbe essere decisivo", sostiene Metaxas. Più cauto è invece Cosenza, studioso italiano di social network, la cui mappa mondiale sulle piattaforme sociali è stata citata anche dal blog americano specializ-



zato in tecnologia Mashable. "Questo tipo di rischi come le 'Twitter bombs' ci possono essere, ma bisogna interrogarsi sulla loro reale forza nell'influenzare gli utenti. Su Twitter si seguono le persone di cui ci si fida, non un volto o un nome di cui non si

conosce l'esistenza. Può forse funzionare in una forma di 'controinformazione' ma non in questioni politiche più delicate. Ed è una forma di spam che non so quanto gli staff politici facciano e non in maniera diretta, perché è illegale".



Martedì di Champions
per i rossoneri
impegnati nella
delicata sfida contro
gli spagnoli allenati
da Pellegrini.
Il vicepresidente
parla di mercato e del
futuro di El Shaarawy

C'è Milan-Malaga, Allegri: "Non è decisiva" Galliani: "Amo Balotelli"

MILANO - "Contro il Malaga sarà una partita importante, difficile, ma non decisiva per il passaggio del turno", così Massimiliano Allegri nel corso della conferenza stampa alla vigilia del match di Champions League contro la squadra spagnola. "Vista la situazione di classifica il Malaga ha molte probabilità di passare il turno - prosegue - ma tutto è molto aperto. Sarà una gara da affrontare nel migliore dei modi, perchè li conosciamo e hanno grandi qualità tecniche".
"Mi aspetto tanto da tutti, non solo da Boateng, Robinho e Pato: questi tre, di certo, sono giocatori di alto livello per qualità fisiche e tecniche", ha detto ancora Allegri nel corso della conferenza stampa. "Questa squadra ha una buona base per tornare ad essere competitiva sin dal prossimo anno - ha aggiunto - il percorso è lungo ma i giovani sono validi e anche i più 'vecchi' hanno 27-28 anni. Le squadre non si costruiscono in due mesi".

Poi Allegri ha ricordato: "Il Presidente e Galliani hanno vinto tutto, andando a prendere i giocatori migliori che c'erano nel mondo. Quest'anno siamo ripartiti da zero, giustamente, per il rispetto del Paese e per i conti del Milan. Siamo ripartiti dai giovani, dimostrando che i giocatori buoni ci sono anche in Italia. Noi abbiamo El Shaarawy e De Sciglio". Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Malaga, Allegri annuncia: "A sinistra ci sarà Constant, a destra ci sarà Abate, in mezzo dovrò scegliere i centrali e in mezzo al campo chi affiancare a Montolivo tra De Jong e Ambrosini. Anche in attacco, i soliti dubbi per quei due-tre ruoli. Il modulo mi aveva convinto anche nelle partite precedenti, ma senza cambi a disposizione le partite vanno lette anche in un altro modo, partendo in un modo inverso a quello più consono alla squadra. Con la difesa a tre, a Malaga, però non avevamo fatto male. In una

stessa partita si possono usare diversi sistemi di gioco".

El Shaarawy blindato

"El Shaarawy ha cinque anni di contratto che gli abbiamo appena allungato. Ha un contratto fino al 2017 che presto allungheremo fino al 2018, quindi non scherziamo, lui rimarrà con noi a lungo". Così il vicepresidente del Milan, Adriano Galliani, al suo arrivo in Lega calcio a Milano. "Amo pazzamente Balotelli - aggiunge - ma non tutti gli amori vanno a buon fine e lui è uno di quelli". Sempre in ottica mercato, Galliani ha parlato anche di Bojan, ricordando che "è in prestito dal Barcellona, a fine stagione vedremo". Il dirigente rossonero torna anche sulle polemiche arbitrali del dopo Juve-Inter. "Ho avuto tanti pensieri in proposito, certamente che Tagliavento era lo stesso del gol di Muntari dello scorso anno", ricorda.

LA RIMONTA

Alonso a -10 da Vettel: "Mi resta una chance"



ROMA - "Se riesco a stare davanti a Vettel nelle prossime due gare, forse ho ancora una chance. Lotteremo fino al termine, ma non siamo veloci a sufficienza, dobbiamo essere sinceri con noi stessi. Le prestazioni al momento sono il nostro punto debole». Queste le impressioni del pilota spagnolo della Ferrari, Fernando Alonso che, dopo aver recuperato tre punti sul suo rivale Vettel nella corsa del mondiale, non perde occasione per spronare il team: "Sono contento - afferma - non eravamo super competitivi nel corso del weekend, ho dovuto lottare nei primi giri, ho fatto dei sorpassi, la strategia era buona. Ho provato ad attaccare Kimi ma questo era il risultato massimo che potevo fare oggi. Dobbiamo combattere fino alla fine". "Il secondo posto insomma - dichiara con sincerità Alonso - è il massimo risultato che potevo ottenere partendo dalla terza fila". "È vero che Vettel partiva dall'ultimo posto - continua lo spagnolo - , però viste le nostre prestazioni, qui alla vigilia temevamo di perdere altri punti. Nelle simulazioni che facciamo prima della gara eravamo da quinto o sesto posto. Lo ripeto: la Red Bull ha la miglior macchina, noi la miglior squadra". Sul prossimo Gp afferma: "Ora andremo ad Austin, un circuito sconosciuto per tutti. Abbiamo avuto soltanto un assaggio al simulatore ma la pista è un'altra cosa. Speriamo di fare un bel risultato e di offrire un bello spettacolo in un Paese importante come gli Stati Uniti". Alonso si conferma comunque fiducioso sulla corsa al mondiale: "Il bicchiere è pienissimo, altro che mezzo vuoto. Dobbiamo essere orgogliosi di quello che abbiamo fatto, del lavoro svolto dai meccanici in pista e dagli ingegneri che hanno cercato di mettere a punto la vettura. Ho lottato dall'inizio alla fine. Prima con Maldonado, poi con Jenson e, alla fine, ho cercato di andare a prendere anche Kimi. Non c'è stato un giro in cui abbia potuto rilassarmi". Quando i giornalisti gli domandano quale sia stata la sua gara migliore dell'anno in corso lui ha risposto, piuttosto sicuro di sé: "Deve ancora arrivare".

"Io sono il primo a crederci". Anche il presidente Luca di Montezemolo lancia Fernando Alonso nella volata finale del Mondiale di Formula 1. "È stato un weekend difficile da interpretare a iniziare da sabato sera quando ho assistito ad una situazione non proprio chiara", dice Montezemolo al sito del Cavallino. "Per quanto riguarda la Ferrari voglio capire perché le novità tecniche che abbiamo portato in pista abbiano migliorato la prestazione della F2012 in maniera soltanto parziale e comunque insufficiente a permettere ad Alonso di lottare per le primissime posizioni in qualifica malgrado le aspettative dei nostri stessi ingegneri fossero diverse", aggiunge il numero uno della Ferrari, prima di evidenziare i meriti del pilota asturiano. "Fernando ha sfoderato la sua ennesima grande gara della stagione, in cui ha dato nuovamente il 120% ed è comunque riuscito a lottare fino all'ultimo per la vittoria ma è evidente che dobbiamo fare di più per le prossime gare. È questo ciò che ho chiesto a Domenicali e ai suoi uomini: abbiamo davanti dieci giorni cruciali, in cui dobbiamo fare di tutto per presentarci in Texas con una vettura in grado di puntare alla vittoria", dice pensando al Gp in programma tra 2 settimane sul tracciato di Austin. "Le parole stanno a zero: questo deve essere il nostro obiettivo", ribadisce.

PRIMERA DIVISIÓN

Caracas ed Anzoátegui guardano tutti dall'alto

CARACAS - Il Torneo Apertura ogni settimana ci regala un vortice di emozioni e sin da ora si preannuncia un finale da thrilling con una volata per lo scudetto fino all'ultima giornata. Il Deportivo Lara ha battuto (3-2) in un vibrante match il Deportivo Petare che lo ha messo alle corde durante gran parte dei 90'. A regalare la vittoria agli attuali campioni in carica del Venezuela ci ha pensato l'eterno José Manuel Rey che con una doppietta. La svolta dell'incontro è avvenuta quando, sul non irresistibile tiro dell'italo-venezuelano Rafael Castellín, il portiere dei municipali non è riuscito a trattenere la palla. Il Deportivo Anzoátegui si è confermata come una delle compagini più forti di questo torneo superando sul prato di Puerto La



Cruz con ostico Yaracuyanos: il risultato finale è stato di 0-2. Per il Caracas non è stata una giornata facile contro l'Estudiantes. I 'rojos del Ávila' hanno abbattuto il muro difensivo degli accademici solo grazie ad una

zuccata di Franklin Lucena a due minuti dal fischio finale. L'Atlético Venezuela è stato protagonista di una delle sorprese della giornata battendo, con una zampata vincente dell'italo-venezuelano Gianfranco Di Giu-

lio, la corazzata del Mineros de Guayana.

Il Portuguesa ha ottenuto la seconda vittoria stagionale, a farne le spese il più blasonato Llaneros. La vittoria dei 'lanceros' rossoneri ha permesso loro di lasciarsi alle spalle la zona bassa della classifica. Nell'anticipo del sabato, il Deportivo Táchira è stato battuto per 2-1 sul campo dell'Aragua. Il 'carousel aurinegro' nei giorni scorsi aveva subito la squalifica del campo a causa degli incidenti della settimana precedente: la sanzione comminata prevede che il Deportivo Táchira giochi le prossime partite in campo neutro e senza tifosi. La squalifica durerà fino a quando non saranno fatti tutti gli accertamenti da parte delle polizia e del 'consejo de honor' della FVF.+

L'agenda sportiva

Martedì 06

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Champions League

Mercoledì 07

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Champions League

Giovedì 08

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Europa League

Venerdì 09

-Baseball, giornata della Lvpb

Sabato 10

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, anticipi Serie A giornata 12^a
-Calcio, Serie B giornata 14^a

Domenica 11

-Baseball, giornata della Lvpb
-Moto, Gp Comunidad Valenciana
-Calcio, Serie A giornata 12^a



Il nostro quotidiano

Héctor Pérez, Presidente de Ford Andina señaló que durante cinco décadas se han ensamblado más de 1.400.000 unidades con mano de obra venezolana

Ford Motor celebra 50 años de logros en Venezuela

VALENCIA- Chrysler de Venezuela, empresa "ambientalista por convicción y por acción", en el marco de la celebración del Día Mundial del Ahorro de Energía, fue seleccionada por Corpoelec para sostener un encuentro e intercambiar experiencias, luego que la ensambladora destacara en su desempeño en cuanto al logro de los índices de Eficiencia Energética. Cabe destacar que la metodología de trabajo aplicada por Chrysler de Venezuela se encuentra alineada con los requerimientos de Corpoelec y las políticas de Estado para el uso racional de la energía, sin embargo la empresa automotriz lleva muchos más años aplicando un programa de ahorro energético dentro de su sistema de gestión ambiental, el cual ha ido evolucionando y madurando con el tiempo, por lo que el intercambio sirvió de modelo y aprendizaje para lo que es el desempeño de Corpoelec. Sandra Ocando, Coordinador de Uso Racional y Eficiente de Energía Carabobo, comentó que en esta oportunidad se seleccionó a Chrysler de Venezuela porque "viene cumpliendo con lo



que está establecido en las resoluciones de ahorro de energía, adicional a eso en las sucesivas inspecciones a nivel de asesorías e inspectorías energéticas. Chrysler de Venezuela ha desarrollado una metodología que la ha ayudado realmente a obtener un ahorro de energía a pesar de que todavía está en proceso de construcción del índice de eficiencia energética, eso no es una experiencia que han tenido todas las empresas y por eso queríamos conocer en

detalle su labor". Por su parte, César González, Gerente de Facilidades y Protección Ambiental destacó que fue interesante este encuentro porque realmente ellos vieron en Chrysler que es una empresa modelo y que va por buen camino de lo que es el ahorro energético, "fue una buena oportunidad para demostrar que estamos conscientes de la parte ambiental y que forma parte de nuestra

cultura". Asimismo, Marcos Palacios, Ingeniero de Gestión Ambiental de Chrysler de Venezuela, dejó saber que este es un gran reconocimiento a ese aporte que cada día brindan todos los trabajadores de la planta y una razón más para seguir adelante con todas las acciones que se van tomando para conseguir el objetivo primordial que es hacer un uso eficiente de la energía eléctrica en la planta.

ENCUENTRO

Corpoelec reconoce aporte ambiental de Chrysler de Venezuela

VALENCIA- Chrysler de Venezuela, empresa "ambientalista por convicción y por acción", en el marco de la celebración del Día Mundial del Ahorro de Energía, fue seleccionada por Corpoelec para sostener un encuentro e intercambiar experiencias, luego que la ensambladora destacara en su desempeño en cuanto al logro de los índices de Eficiencia Energética. Cabe destacar que la metodología de trabajo aplicada por Chrysler de Venezuela se encuentra alineada con los requerimientos de Corpoelec y las políticas de Estado para el uso racional de la energía, sin embargo la empresa automotriz lleva muchos más años apli-

cando un programa de ahorro energético dentro de su sistema de gestión ambiental, el cual ha ido evolucionando y madurando con el tiempo, por lo que el intercambio sirvió de modelo y aprendizaje para lo que es el desempeño de Corpoelec. Sandra Ocando, Coordinador de Uso Racional y Eficiente de Energía Carabobo, comentó que en esta oportunidad se seleccionó a Chrysler de Venezuela porque "viene cumpliendo con lo que está establecido en las resoluciones de ahorro de energía, adicional a eso en las sucesivas inspecciones a nivel de asesorías e inspectorías energéticas. Chrysler de Venezuela ha desarrollado



una metodología que la ha ayudado realmente a obtener un ahorro de energía a pesar de que todavía está en proceso de construcción del índice de eficiencia energética, eso no es una experiencia que han tenido todas las empresas y por eso queríamos conocer en detalle su labor". Por su parte, César González, Gerente de Facilidades y

Protección Ambiental destacó que fue interesante este encuentro porque realmente ellos vieron en Chrysler que es una empresa modelo y que va por buen camino de lo que es el ahorro energético, "fue una buena oportunidad para demostrar que estamos conscientes de la parte ambiental y que forma parte de nuestra cultura".

NOVEDADES

Auto Market Internacional en el CCCT

La segunda edición del 2012 del Auto Market Internacional abrirá sus puertas del 17 al 25 de Noviembre, en el Pabellón de Exposiciones del CCCT, nivel C-2, para ofrecer al público, deseo de adquirir un vehículo nuevo y usado, la posibilidad de hasta salir rodando del propio recinto ferial.



Numerosas ensambladoras nacionales participarán en el importante Salón entre las que figuran Ford, Kia, Dodge, Chrysler, Jeep y Mitsubishi.

El mercado secundario de vehículos, el de los autos usados, repetirá en la muestra ofreciendo la garantía y respaldo del Grupo Multimarca con autos "de segunda mano" de calidad comprobada.

Toda la línea de camiones de la firma Iveco así como las motocicletas de las marcas Empire Keeway y Benelli.

Las firmas Blindateca y Autoblindajes participarán en la muestra ofreciendo el tan de moda y seguro blindaje de vehículos.

Además habrá un espacio especial para que las más importantes casas de accesorios, equipos, repuestos y auto periquitos como Zega, Doperca, Properformance y Todo Majoni III.

La entrada a la exposición tendrá un costo de BsF. 50 y dará oportunidad a participar en la rifa de un auto "0" kilómetros que será sorteado el último día de la exposición. El horario es lunes a viernes entre 4 pm a 9 pm y los sábados y domingos entre 11 am a 9 pm.

Viso brindará apoyo a beneficio de El Fondo Buoniconti para la Cura de la Parálisis

El piloto venezolano Ernesto José Viso formará parte del prestigioso evento internacional "Destination Fashion" (Destino Moda), a realizarse en las tiendas Neiman Marcus -marca de la que el deportista es imagen-en Bal Harbour Miami, Estados Unidos. Esta actividad organizada como subasta tendrá el importante objetivo de contribuir a la recaudación de capital para El Fondo Buoniconti para la Cura de la Parálisis del Proyecto Miami, ubicado en Miller School of Medicine de la Universidad de Miami.



"Estoy sumamente honrado de formar parte de "Destination Fashion" evento en el que tengo el placer de participar no sólo como deportista internacional, representado a Venezuela y a Hispanoamérica, sino como figura de Neiman Marcus a quienes agradezco todo el apoyo que me han brindado. Lo mejor de todo es aportar mi grano de arena por una causa tan noble como es la cura de la parálisis y apoyar una investigación tan necesaria como la que desarrolla El Fondo Buoniconti", afirmó Viso, quien tendrá una participación importante en la actividad.

"Tu suerte está en camino"

Mastercad vuelve a lanzar al mercado su promoción "Tu suerte está en camino", con la cual los clientes de Bancaribe que usen las tarjetas de Crédito MasterCard podrán ganar uno de los cuatro Jeeps cortesía de Chrysler Venezuela que MasterCard estará sorteando.

"La alianza que tiene Bancaribe con MasterCard le permite a nuestros tarjetahabientes participar en este tipo de promociones en las que esta franquicia premia la preferencia de nuestros clientes", aseguró Elba Monterola, directora de Mercadeo y Relaciones Corporativas de Bancaribe.

Por cada consumo de Bs. 100 que los clientes de Bancaribe hayan realizado con su tarjeta de crédito MasterCard desde el pasado 1° de octubre hasta el 31 de diciembre de 2012, acumulan automáticamente 1 cupón electrónico para ganarse una de las cuatro fabulosas camionetas Jeep (2 Grand Cherokee y 2 Cherokee) que se estarán rifando el 31 de enero de 2013, ante Notario Público, en las Oficinas de Concept-McCann Erickson.



Il nostro quotidiano

Marketing



13 | martedì 6 novembre 2012

La alianza fue firmada por Arturo Castejón, Gerente General de Epson Venezuela y Cecilia García Arocha, rectora de UCV

Epson y la UCV reafirman su compromiso por la cultura

CARACAS- La compañía Epson y la Universidad Central de Venezuela (UCV), renovaron por segundo año consecutivo su acuerdo de trabajo en conjunto para fomentar la cultura universitaria, en un acto protocolar realizado el pasado 1ro de noviembre, en la sede del Consejo de Preservación y Desarrollo (Copred) de la Universidad Central de Venezuela.

La alianza fue firmada por Arturo Castejón, Gerente General de Epson Venezuela y Cecilia García Arocha, rectora de UCV. Ambas instituciones comparten el interés por contribuir en la generación de cultura en el país, el fomento de nuevos profesionales y la divulgación de la importancia de la preservación de la Ciudad Universitaria.

"Estamos conscientes de la importancia de apoyar todas aquellas actividades relacionadas con la cultura, las artes y la educación. Por eso nos



complace renovar esta alianza con UCV, el Alma Mater más antiguo y representativo de Venezuela; por esta razón, reafirmamos nuestro compromiso con el país y con la conservación de la Ciudad Universitaria como Patrimonio Mundial de la Humanidad", afirmó Arturo Castejón, Gerente General de Epson Venezuela.

La función de la compañía japonesa en esta alianza consiste en brindar apoyo en soluciones de imagen a la casa de estudios, a través de sus equipos de video proyección o realizando las impresiones de sus comunicaciones y campañas de preservación de la Ciudad Universitaria que permita promocionar actividades

académicas y culturales.

Por su parte, la UCV agradece a Epson, reconociendo públicamente a la compañía como aliado, mencionándolo en sus comunicaciones, en cada evento o campaña en la que Epson participe y reseñando las principales iniciativas realizadas como la exposición "Síntesis de las Artes", la campaña "Camina no ruedas" o "Cronología de una declaratoria". Además de facilitarle sus espacios a la empresa para todas aquellas actividades culturales y académicas que necesite realizar.

"En Copred agradecemos enormemente a Epson por la colaboración que nos ha venido brindando desde hace más de dos años, el cual se ha visto materializado en distintas exposiciones artísticas y demás eventos académicos, culturales y deportivos realizados en la universidad", aseveró María Eugenia Bacci, Directora del Copred.

NOVEDADES

"Juego de Solteros. Congreso de Solteros"

Para profundizar sobre los retos de la soltería sin tabúes, se realizará el "Juego de Solteros. Congreso de Solteros", un encuentro interactivo, de aprendizaje y diversión, en el que los participantes serán los protagonistas y maestros, al mismo tiempo y contarán con la asesoría de expertos para las conclusiones finales. El Congreso de Solteros es patrocinado por el libro "Sólo Ámame", de Liliam Bensayán, autora de varias obras; entre ellas "Mujer Valórate" y "De lo que te has perdido por no estar conmigo".

El Congreso de Solteros se realizará en Los Salones Atlántico y Pacífico del Centro Internacional de Exposiciones de Caracas, CIEC, Zona Rental de la Universidad Metropolitana, el sábado 17 de noviembre de 2012, entre las 2 de la tarde y las 8 de la noche.

Mayor información: <http://congresodesolteros.blogspot.com>, congresodesolteros@gmail.com, telfs: 0412-245-2150. 04142110423. Twitter: @solterosinn

"Descubre tus Territorios de Libertad"

La marca Schick, lanza su nueva campaña "Descubre tus Territorios de Libertad". Esta nueva campaña invita a los caballeros a acercarse a los stands que Schick ubicada en algunos centros comerciales en diversas ciudades del país, para que se relajen un rato mientras sus novias, esposas o parejas están ocupadas realizando sus compras. Para ser parte de esta promoción deberás presentar tu factura de compra de afeitadoras desechables Schick Xtreme3 o Schick Quattro Titanium y dirigirte a los stands identificados con la marca y jugar en una pista de carrera con control remoto. Si el participante cumple el recorrido en menos de 2 minutos se podrá ganar fabulosos premios.

La promoción estará el 10 y 11 de noviembre en C.C Sambil de Marquisimeto; 17 y 18 de noviembre en el C.C. Sambil de Maracaibo; 24 y 25 de noviembre en el C.C Plaza Mayor de Puerto La Cruz; 1 y 2 de diciembre en el Orinokia Mall en Puerto Ordaz; y culmina el 8 y 9 de diciembre en el C.C. Líder en Caracas.

Advil® estrena campaña publicitaria

Advil®, de Pfizer Consumer Healthcare, lanza su nueva campaña publicitaria en Venezuela, la cual tiene por objetivo reforzar el crecimiento sostenido que ha tenido la marca, en su categoría, desde su lanzamiento en Venezuela, hace 5 años. Advil®, que tiene como principio activo ibuprofeno en 200mg, busca posicionarse como el analgésico ideal para el tratamiento de dolores de cabeza, espalda, muscular, menstrual y dental, gracias a su tecnología líquida de avanzada que proporciona una más rápida absorción en el organismo comparado con otros analgésicos del mismo segmento. Actualmente están disponibles en dos variantes: Advil® Cápsulas Blandas que viene en tres presentaciones de 10, 20 y 36 unidades; y Advil® Tabletas Recubiertas, en empaques de 12 y 24.

Ganadores "A Londres con 3 panas"

Ketchup Heinz celebra la fidelidad de sus consumidores y su participación en la promoción "A Londres con 3 panas". Durante la tarde de ayer los ganadores del concurso visitaron las instalaciones de Alimentos Heinz C.A. para conocer a los panas con los que compartirían esta experiencia.



Yolífe Arvelo, Daniela Rodríguez y Asly Arias resultaron seleccionadas del sorteo de la promoción de Ketchup Heinz "A Londres con 3 panas" y ganaron la posibilidad de viajar con tres acompañantes cada una a la capital de Reino Unido por cuatro días para conocer la Torre de Londres, La Catedral de San Pablo, El Parlamento, la Abadía de Westminster, el Big Ben, el London Eye, el Puente de Londres y muchos otros sitios de interés.

"Para nosotros es muy satisfactorio poder premiar a nuestros consumidores. Durante años hemos sido líderes del mercado y nos hemos caracterizado por ofrecer promociones divertidas que hemos cumplido responsablemente y con gran placer", comentó María Soledad Giménez, Gerente de Relaciones Institucionales y Comunicaciones de Alimentos Heinz C.A.

GRUMA VENEZUELA

Reconoció a los mejores maestros panaderos del país

Caracas- Cristian Alexander Quintero, representante de Maracaibo, proveniente de la Panadería Mega 72 resultó el ganador del 6º Concurso Nacional de Maestros Panaderos, organizado por GRUMA Venezuela, seguido en el segundo y tercer lugar por Umairo Guevara Pinto, de la panadería La Orquídea (Carabobo) y Juan de Dios Moreno, representante del Palacio del Pan (Carabobo), en un evento que congregó a los mejores 10 panaderos de Venezuela y que fue realizado el pasado 27 de octubre, por sexto año, en el Centro Comercial El Recreo.

"La panadería en Venezuela es un espacio de encuentro para muchos venezolanos, pero detrás del mostrador y de la elaboración de panes, tortas, galletas y dulces está impreso el esfuerzo del maestro panadero, que pone lo mejor de sí para entregar exquisitos productos para el deleite de los consumidores" expresó Arturo Herrero, gerente de categoría industrial de GRUMA Venezuela. "Este concurso no sólo es una premiación, sino un reconocimiento público al esmero y maestría demostrada día a día por los profesionales del pan".

El jurado conformado por personalidades del medio panadero, entre las que destacan: Carlos Cárdenas, Elio Gonzalez, Morelba Valdivieso y Zbynek Reslova Chmatil, evaluó la impecable ejecución del trabajo, elaboración del producto, armado y decoración, horneado, disposición y sobre todo el sabor, de estos apreciados productos.

PROPUESTA

Plumrose ¡Comparte la magia de la navidad!

Caracas- La marca Plumrose recibe a la navidad, poniendo a la disposición de las empresas una amplia variedad de productos navideños para esta temporada 2.012. El portafolio de productos navideños Plumrose cuenta con 4 productos elaborados con carne de cerdo, estos son: Jamón Planchado, Jamón ahumado tipo tender, Jamón ahumado con hueso tipo tender y lomo de cerdo planchado. Asimismo, ofrece un producto elaborado con carne de pavo, este es: Pechuga de pavo planchada.



"La navidad es una época de alegría, armonía y unión familiar, Plumrose, siempre está presente en la tradición venezolana y con la garantía de la mejor Calidad y Sabor, ofrece un portafolio de productos navideños, aliado perfecto para la planificación de obsequios navideños a los empleados, clientes o proveedores" comentó Rafael Sandia, Gerente de Nuevos Modelos de Venta

Para obtener mayor información visita www.plumrose.com/navidad donde podrás solicitar una cotización y enviarla al departamento de Contact Center. También se puede contactar a los representantes de ventas corporativas a través del correo electrónico navidad@plumrose.com o por el teléfono 0-800PLUMROSE (0-800-7586767)

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
 Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
 Móvil: 0414 2552550

Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
 BREMA Ice Makers
 Five-O-Matic
 Conelias
 Scotsman
 Anifowoc
 H

Mister Frío
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3
 Bs. 70
 Bs. 20
 GUIA ALGEBRA DIDACTICA
 DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUIA 7° 8° 9°

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andreaiovino74@gmail.com

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

- * Neuro - Oftalmólogo
- * Oftalmología General
- * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsoedelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
 ADMIN@RENTESELL.COM
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
 Celular (+39)347.63.45.061
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
 web:www.avvocatosicchitano.it